



Memorie da non dimenticare.

Murisengo e L. Lavazza.

Fasi dello sviluppo dell'attività:

01

RACCONTO DELLA STORIA
DI L. LAVAZZA AI BAMBINI.

02

PRESENTAZIONE E VISIONE
DEL CAROSELLO
«CARMENCITA E
CABALLERO».
COSTRUZIONE DI PUPAZZI
DI CARTA DI CARMENSITA
E CABALLERO

03

USCITA DIDATTICA ALLA
SCOPERTA DEI LUOGHI DI
LUIGI LAVAZZA IN
MURISENGO.
ODONOMASTICA DEI
LUOGHI INTITOLATI A L.
LAVAZZA.

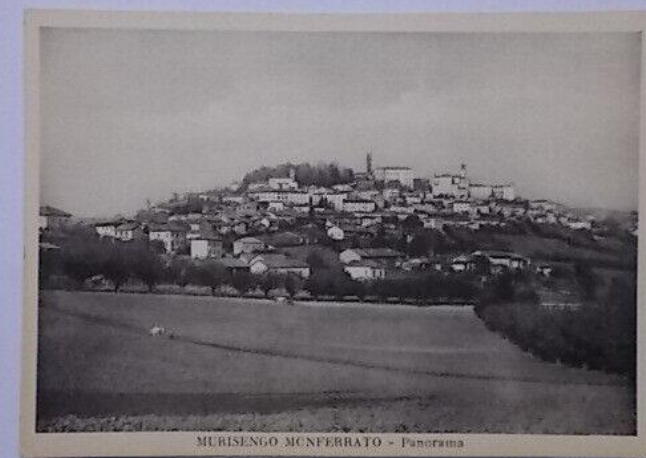
Classe e contesto

- ◆ Classe 1^a scuola primaria 'G. Marconi' di Murisengo
- ◆ La classe è composta da 9 alunni, 4 bambini (di cui un bambino certificato con legge 104, diagnosi di disturbo dello spettro autistico) e 5 bambine.
- ◆ Gli allievi vivono in gran parte in piccoli agglomerati extraurbani, pertanto la scuola rappresenta per essi anche un rilevante agente di aggregazione.
- ◆ Gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 14% del totale, ma molti alunni di origine straniera, che pure hanno acquisito la cittadinanza italiana, presentano difficoltà negli apprendimenti correlati all'uso della lingua italiana.

Storia di L. Lavazza

C'era una volta, non molto tempo fa, in un paese del Monferrato chiamato Murisengo, un bambino di nome Luigi. La sua mamma Candida Gonella ed il suo papà Battista Lavazza erano contadini che fecero molti sacrifici per permettere al loro figliolo di studiare e frequentare la scuola elementare di Murisengo, la stessa scuola che frequentate voi oggi. L'edificio non era lo stesso, ma tutta Murisengo aveva un aspetto diverso a quei tempi.

Luigi nacque il 24 aprile del 1859, e quando nel mese di agosto del 1885 una catastrofica grandinata colpì il paese e devastò le campagne, aveva 26 anni. La famiglia non era benestante, e la grandinata che distrusse campi e raccolto gettò la famiglia in una situazione di maggiore povertà. Fu a quel punto che Luigi decise di andare via di casa per cercare fortuna nella grande città di Torino. La comunità del posto che era tanto unita, grazie ad un ente chiamato Società operaia di mutuo soccorso, prestò a Luigi 50 lire. Con questi pochi soldi ed armato di tanta buona volontà, il ragazzo salutò la famiglia e la cara Murisengo e partì per la città.

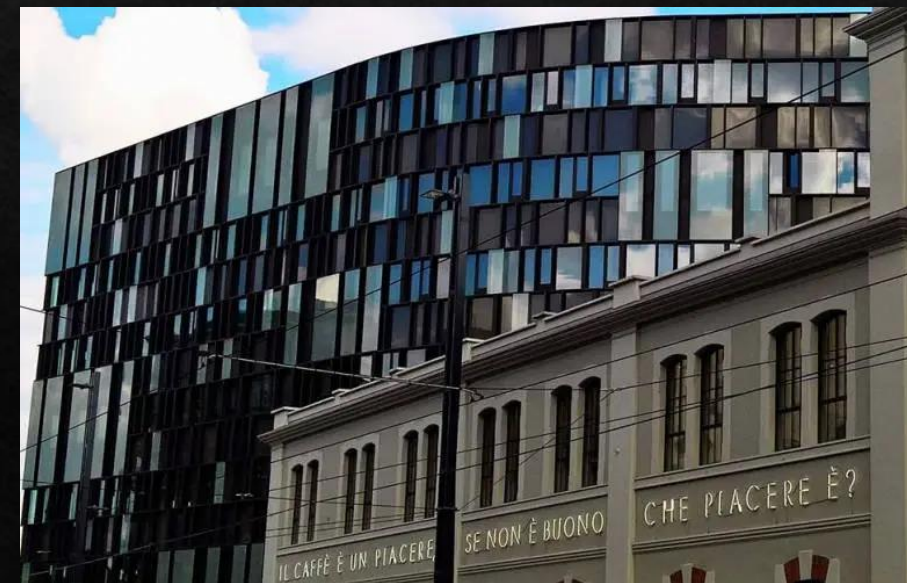


Dopo aver svolto diversi lavori e studiato nel tempo libero, Luigi incontrò l'amore; all'età di 35 anni sposò Emilia Morino. A questo punto decise di dedicarsi al commercio ed il 24 marzo del 1894 rilevò una vecchia drogheria in via S. Tommaso a Torino, da qui ebbe inizio la grande avventura di Luigi che con le sue abilità, idee e forza di volontà riuscì in breve tempo ad acquisire clientela e notorietà.

Nel 1910 Luigi ebbe un'idea che rivoluzionò il mercato della torrefazione, decise di impiegare per la tostatura del caffè miscele da lui stesso inventate e realizzate che ebbero un grande successo.

Purtroppo pochi anni dopo arrivò la guerra e con essa la crisi, ma Luigi con sua moglie ed i loro figli, riuscirono a superare tutte le difficoltà di quel lungo periodo, causate da ben due terribili guerre. Lo stabilimento era stato danneggiato dalle bombe e i soldi scarseggiavano, il Paese era povero e disorientato. Nonostante ciò la famiglia Lavazza riuscì a risollevarsi dalla crisi grazie ad idee innovative che assicuraronò all'azienda Lavazza il primato sul mercato.

Luigi muore a Murisengo nell'estate del 1949. Alla sua morte l'azienda ha nuovamente imboccato la strada di una rapida espansione

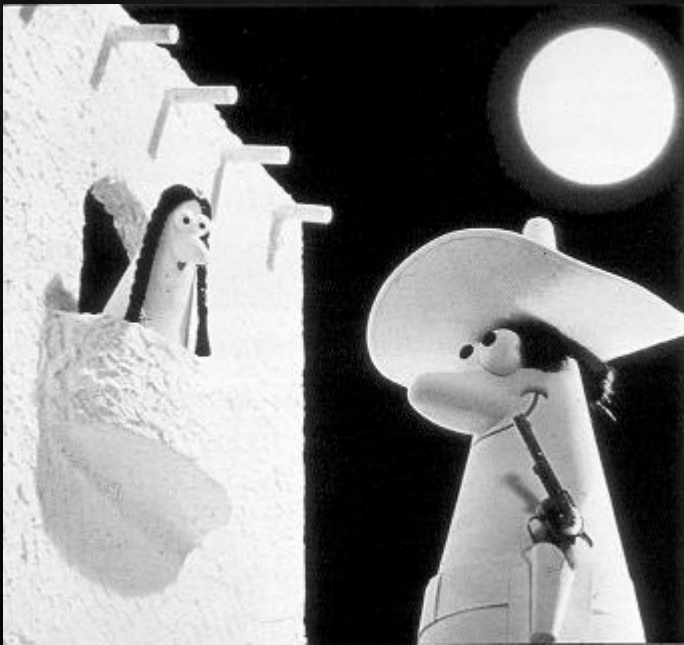


Gli slogan ed il Carosello

Ciò che tra le tante cose contribuì a rendere grande la Lavazza, furono il marketing e la comunicazione ed in particolare alcune tra le pubblicità più belle e degli slogan convincenti che ancora oggi tutti ricordano.



Il Carosello consisteva in una serie di filmati (spesso scenette comiche sullo stile del teatro leggero o intramezzi musicali) seguiti da messaggi pubblicitari; tra questi le vicende di Carmencita e Caballero: L' uomo, dotato di «baffo che conquista» e armato di pistola, viaggiava alla ricerca dell'amata con il sottofondo di *'dov'è dov'è, dov'è la donna'* tentava di convincere Carmencita a fuggire con lui. Focoso, sì ma prudente: *'Bambina, sei già mia. Chiudi il gas e vieni via'*. Ma la latina e trecciuta donna; offesa da tanta tracotanza esclamava *'Pazzo! L'uomo che amo è un uomo molto in vista; è forte, è bruno e ha il baffo che conquista'* e solo allora il pistolero rivelava di essere proprio lui, il suo amato Paulista!





Odonomastica: Il complesso dei nomi delle strade di una città, di un quartiere, ecc.
Lo studio dei nomi delle strade dal punto di vista storico e linguistico



«Un uomo percorre il mondo intero in cerca di ciò che gli serve e torna a casa per trovarlo»

George Moore